

Fo scritto al rezimento di Cypro, come si manda con queste nave 8 boni bombardieri, se li ha dato do page, e de li averano la terza.

Fo scritto a li rectori di Verona, a di 28 mandino 100 homeni di la gardesana per meterli sopra le galie si arma. *Item*, scritto al Provedador di Salò mandì altri 100 di quella Riviera di brexana.

*A di 29.* Fo scritto a sier Francesco Donado el cavalier, Luogotenente in la Patria di Friul, atento li excessi comessi per quelli di Cromons contra li subditi nostri di la villa di Santo Andrato, fo scritto per la Signoria a li agenti di Yspruch di questo; di qual eri si ave risposta, come non è intention di la Cesarea Majestà, et mandavano a inquerir etc.

*A di 30.* Fo scritto a sier Zuan Moro capitano di le galie bastarde, se li manda ducati 3000 per le nave, da dar sovenzion a le galie è con lui.

Fo scritto a sier Piero Trun e sier Nicolò Zorzi rectori di Brexa, mandino de quì homeni di quel territorio per meterli in galia. *Item*, elezino do Soracomiti de li, et che in lago de Ise credemo si troverà zurme apte a montar in galia, pertanto se informi con Julio da Bruna etc.

Fo scritto al conte di Pago, volemo armar una galia de li, però si fazi eletion dil Soracomito, qual vegni a tuor la galia.

Fo scritto al rezimento di Cypro, come sopra la nave patron Gabriel da Monte si manda a custodia di quelle terre 500 provisionati, zoè il Borgese dal Borgo con provisionati 200 schiopetieri, ai qual se li ha dato do page, e la terza si darà de li; et sopra la nave Simitecola, vien sier Zacaria Loredan proveditor con 300 provisionati soto Bernardin Bedogno e Matio Ronchon, ai qual è stà dato le page, *ut supra*; sichè non semo per manchar etc.

*A di ultimo dito.* Fo scritto ai rectori di Zara volemo armar una galia de li, fazi eletion dil Soracomito non essendo electo, et lo mandì de quì a tuor la sua galia.

Fo scritto al rezimento di Candia, come si manda de li domino Gabriel da Martinengo capitano di tutte le fantarie, con 20 boni contestabeli et 20 capi di schiopetieri et 30 altri provisionati schiopetieri, aziò l'habi a istituir e disciplinar quelli fidelissimi nostri; ai qual è stà dato do page, e la terza se li darà de li, qual se li manda in uno gruppo, e verano con la galia si arma a Veja. Et sier Sebastian Justinian el cavalier, vien Provedador zeneral de li, vien con la galia si arma in Cao d'Istria; sichè non semo per mancar di ogni provision etc.

Fu balotà in Colegio che li cremaschi apareno

creditori sopra i libri di rasonati aver imprestado dil 1512 al podestà di Crema, ch'è ducati 1127 in tutto, siali pagati da la camera di Crema di danari si trarà di la mità di la fiera, ch'è di la Signoria nostra, fino ad integra satisfazion di tal credito; l'altra mità di la fiera fo donado a quelli di Santo Anzolo: 19, 0, 0.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

*Questo è il sumario di la deposition di quel venuto da Constantinopoli nominato di sopra, mandata a li potentati.*

Come, per una persona *fide digna*, parti da Constantinopoli a di 16 April, si ha che a Constantinopoli si atrovavano in ordine galie 100 tra grosse e sotil e bastarde, quale lui relator ha contate, et fuste 21, barze 3 di 700 botte bellissime, et da 6 in 7 brigantini, li qual tutti navilii erano in ordine de poter ussir; et a Galipoli, per quanto aveva inteso, con certeza erano *similiter* galie 100 in ordine.

Che lui haveva visto el zorno avanti del suo partir passar de su l'Anatolia a Constantinopoli homeni 15 milia da remo per montar su le galie. *Item*, che era stà ordenato per tutto el paese grande quantità di biscoto.

Che erano stà fate casemate 5000 de legnami, qual sono come gabioni da presentar artellarie.

Che erano stà ordenate per la via de Mar Mazor fussen portate piere di bombarde in gran numero. Che l'agà di janizari era passà su l'Anatolia con janizari 4000, e che tutti li sanzachi de la Grecia cavalechavano per andar su l'Anatolia, e che dil signor Sophi non si diceva altro.

Che publica voce era tra turchi che questa armata si faceva per Rodi, et che de l'ussir non se sapeva el tempo certo, ma si giudicava a mezo Mazo; et che venendo da Constantinopoli a Ragusi l'aveva scontrato per strada li sanzachi di Samandria, Scopia et Bossina che cavalechavano a Constantinopoli.

Che l'Signor havea fato levar de tutti soi casteli guastadori et cavali de basta in gran numero, che andavano in campo. Questa relation vene a di 30 dito.

*Avisi auti per lettere da Constantinopoli, di 2 Mazo et di 15 April, scrive il medesimo.*

Come l'armata era in ordine di grandissimo numero de navilj tra l'una et l'altra sorte, et erano preparate molte casemate, over gabioni et de altra